

Information from Giacomo di Meo (Padova ERASMUS student on his year abroad in St Andrews 2009-10)

City of Padova



E' molto difficile descrivere in poche righe la città di Padova e la vita che conducono i suoi abitanti. E' impossibile fornire i dettagli di tutti i tipi di vita che si possono fare. In generale si può dire che con i suoi 220.000 abitanti è una città 10 volte più grande di St. Andrews quindi c'è sicuramente spazio e ci sono opportunità per i più svariati stili ricreativi, culturali e sportivi. Nella prima parte descriverò in breve la città cercando di cogliere gli aspetti che interessano agli studenti. Nella seconda parte parlerò delle iniziative e incontri di cui sono a conoscenza; ma ci tengo a precisare che questo elenco è molto lontano dall'essere esaustivo.

PARTE 1

Il primo aspetto che vorrei sottolineare è la dimensione storica di Padova. La città è ricchissima di palazzi, chiese, vie, piazze, monumenti antichissimi. La stessa università, fondata nel 1222 è una delle più antiche del mondo. Fare l'elenco di tutte i luoghi e le opere famosissime che potete vedere a Padova è troppo lungo. I marciapiedi corrono per la maggior parte sotto lunghi e antichissimi portici. Questa caratteristica permette di ripararsi dalle intemperie e dal sole, ma permette anche un impatto visivo diverso con la città: le facciate dei palazzi infatti non colpiscono subito la vista dei passanti ma sono velate dagli archi dei portici; i portici sembrano quasi delle autostrade cittadine che uno può lasciare per immergersi nella bellezza estetica dell'architettura.

Un altro aspetto, comune a tutte le città italiane, è il concetto di piazza. Da noi la piazza è un luogo gigantesco in cui solo le persone possono transitare. E' assolutamente vietato il passaggio di macchine (tranne nei giorni di mercato in cui arrivano i furgoni delle bancarelle). La piazza è un luogo "sacro", un luogo di ritrovo per tutti in cui si passano delle belle ore di relax immersi nel centro storico. A Padova ci sono tantissime piazze ma la più famosa è sicuramente il "Prato della valle" seconda piazza in Europa per estensione dopo la "Piazza rossa" in Russia.

Ora un po' di geografia. Padova si trova al centro della regione Veneto. Da qui potrete raggiungere in un attimo Venezia (quindi il mare), le splendide montagne (con un sacco di località sciistiche), le città di Treviso, Vicenza e Verona, splendidi luoghi dalla storia millenaria. L'aspetto fantastico è che i luoghi intorno non sono solo da visitare ma da "provare". Le terme di Abano, la piazza degli scacchi di Marostica, tutti i tipi di sport invernali e molte altre cose. Le vostre gite quindi non saranno solo



semplici passeggiate per scattare qualche foto ricordo inutile ma saranno delle vere e proprie esperienze.

Padova si trova in pianura ma è circondata dagli splendidi colli Euganei che sono lo scenario di molti eventi fra cui teatri dell'improvvisazione e altri festival artistici.

Sperò di non avervi annoiato con questi modesti cenni storici; il punto è che vivendo a Padova si vive in mezzo a questo scenario quindi, anche se non vi interessa assolutamente la storia, ci

dovrete fare i conti tutti i giorni perché ci vivrete in mezzo!

PARTE 2

Questa seconda parte è più concreta e vi cercherò di fare un elenco di alcune cose che si possono fare a Padova.

- **MERCOLEDI' UNIVERSITARIO** : è l'appuntamento fisso per tutti gli studenti di Padova. Ogni mercoledì sera tutti si trovano nel centro storico di Padova in particolare in piazza delle erbe per incontrare nuovi amici sorseggiando il drink tipico : lo spritz.
- **L' ESN (Erasmus Student Network)** è l'organizzazione che si occupa di organizzare gite, eventi, incontri per tutti gli studenti erasmus di Padova . E' gestito da studenti e quindi è un canale diretto per fare nuove amicizie e integrarsi subito nella vita cittadina.

<http://www.esnpadova.it>

http://www.esn.org/esn_international/section_info.php?ID=IT-PADO-ESN

- **SHERWOOD FESTIVAL**. E' un grandissimo festival musicale che c'è ogni estate. Questo è il link per vedere cosa è successo nel 2009. <http://www.sherwood.it/Sherwood-Festival-2009>

- MENSE. Ci sono molte mense universitarie dove si può mangiare a prezzi molto ridotti. Nelle mense il cibo non è qualità italiana eccellente ma di sicuro è mooolto meglio delle mense Britanniche. <http://www.esu.pd.it/it/ristorazione/Pagine/default.aspx> Andare in mensa è un ottimo modo per conoscere nuove persone e vivere più intensamente la vita da studente. Se invece siete ricchi potete andare tutti i giorni negli ottimi ristoranti che troverete dappertutto. Se siete straricchi dovete assolutamente provare almeno una volta il ristorante “Le Calandre” di Rubano <http://www.calandre.com/> (una località vicino a Padova); è uno dei 5 ristoranti a 3 stelle Michelin in Italia e il cibo è assolutamente paradisiaco (l’unico aspetto negativo è che mangiare costa 200 euro a persona senza vini).
- CINEMA MPX : E’ una multisala in cui vengono proiettati molti film interessanti. Questo cinema è stato recentemente premiato con il premio “Miglior cinema europeo per un pubblico giovane”. Ci sono varie conferenze a tema presentate dal filosofo Umberto Curi. C’è il cineforum. E ci sono molti altri eventi interessanti. Per maggiori dettagli visitare il sito <http://multisalampx.it/>
- Sempre riguardo al CINEMA ci sono dei corsi del professor Brunetta, un autorità a livello mondiale in fatto di storia del cinema. Per maggiori info : <http://www.cuc-cinemauno.it/>
- SPORT : potrete praticare molti tipi di sport gratuitamente. Per maggiori info questo è il link del Centro Universitario Sportivo <http://www.cuspadova.net/>
- TRADIZIONI : Non abbiamo tradizioni ufficiali come a St. Andrews tuttavia ci sono varie cose simpatiche da fare e da vedere. <http://www.epadova.com/informazioni-utili/la-goliardia.htm>
- CIBO e MERCATO : Troverete tantissime botteghe specializzate che vendono prodotti alimentari di primissima qualità a prezzi onesti. Inoltre c’è quasi tutti i giorni il mercato dove potrete trovare di tutto.
Potrei andare avanti ancora per molto ma mi rendo conto che diventa noioso leggere dopo un po’.
Meglio andare direttamente in città e vedere con i propri occhi.

University Admin

Mi sono informato a proposito della procedura di iscrizione per gli studenti erasmus. Prima di tutto, questo è il link con tutte le informazioni per gli studenti in ingresso :

<http://www.unipd.it/programmi/erasmus/welcomeguide/welcomguide.htm>

Per quanto riguarda l’iscrizione dovete :

ALCUNI MESI PRIMA DI PARTIRE

- Compilare l’application form
- Compilare il learning agreement
- Farvi rilasciare il vostro transcript record

E inviare tutto all’ufficio relazioni internazionali, Università degli Studi di Padova, International Relations Office, via VIII Febbraio 2, I-35122 Padova ITALY



tel. +39 049 827 3063 fax +39 049 827 3060 E-mail erasmus@unipd.it

APPENA ARRIVATI A PADOVA

- Bisogna andare all'ufficio relazioni internazionali e farsi dare alcune carte
 - Andare alla segreteria studenti e comunicare i corsi che si vogliono seguire e i relativi esami.
- IMPORTANTE : portate con voi due fototessere e una marca da bollo da 14,62 euro (la trovate dal tabaccaio).

In segreteria studenti dovrebbero darvi il vostro "libretto erasmus" e siete a posto. Dovrebbero anche darvi la student id card "badge". Se non ve la danno chiedete come fare ad averla perché serve in molte occasioni.

L'ufficio relazioni internazionali si trova qui :

<http://maps.google.co.uk/maps/ms?ie=UTF8&hl=en&msa=0&ll...>

L'ingresso è sotto un portico, il portone è di legno massiccio ed è molto grande, non potete sbagliare. E' molto facile da trovare perché è in pieno centro, attaccato alla sede centrale dell'università, Palazzo del Bò. Se avete informazioni da chiedere dovete chiederle in questo ufficio perché gli altri uffici di sicuro non sanno nulla dell'erasmus.

LA SEGRETERIA STUDENTI invece è un fuori mano. Questo è il luogo preciso:

<http://maps.google.co.uk/maps/ms?ie=UTF8&hl=en&msa=0&ll...>

E' parecchio nascosta quindi guardate bene la mappa con la "visione satellite" così vedete il percorso che vi ho tracciato per entrarci.

Appena entrati c'è una macchinetta che distribuisce dei ticket con il vostro numero. Dovete solo scegliere la vostra facoltà (school) tra Agriculture, Economics, Education, Engineering, Humanities, Law, Medicine and Surgery, Pharmacy, Political Sciences, Psychology, Sciences, Statistics and Veterinary Medicine.

Poi entrate ed aspettate il vostro turno. Sopra ogni sportello c'è il numero della coda. Quando arrivate a parlare con la persona dello sportello e gli dite che siete erasmus e che dovete iscrivervi ai corsi.

IMPORTANTE : Purtroppo a volte ci sono persone impreparate che vi dicono "noi non sappiamo niente". Se vi dicono così voi insistete e ditegli che nel regolamento c'è scritto così infatti " Then they must enrol at the Segreteria Studenti (Registrar's office) of the Faculty involved, stating what modules they wish to attend, with the relevant examinations." (pagina 7 della welcome guide per studenti erasmus in entrata).

Se continuano a dirvi che non sanno niente allora CHIEDETE DOVE DOVETE ANDARE. A volte dovete insistere un po' ma non spaventatevi.

IMPORTANTE 2 : Durante alcuni periodi dell'anno, per esempio nel periodo delle immatricolazioni, alcuni compiti che sono svolti usualmente dalla segreteria studenti, vengono svolti dall'ufficio immatricolazioni. Questo ufficio si trova qui :

<http://maps.google.co.uk/maps/ms?ie=UTF8&hl=en&msa=0&ll...>

L'ufficio immatricolazioni è molto affollato in questo periodo. Quindi prima di entrare e mettervi in coda in quell'ufficio, assicuratevi di dover effettivamente andare lì.

CHIEDETE ALL'UFFICIO RELAZIONI INTERNAZIONALI. Se loro vi dicono di andare all'ufficio immatricolazioni allora andate direttamente qui senza passare per la segreteria. Quando entrate in questo ufficio ci sono molte stanze e dovete trovare quella giusta (chiedete). Quando la trovate dovete prendere il biglietto con il numero della coda e aspettare.

Exams

il sistema italiano è TOTALMENTE diverso dal sistema a cui siete abituati a St. Andrews. Parlerò in specifico di Padova ma in generale tutte le università funzionano con questo stile.

1. DATA DEGLI ESAMI : In Italia le date degli esami non sono decise contemporaneamente. Ogni facoltà decide le date degli esami in periodi molto diversi. Nel settore scientifico (ingegneria, chimica, medicina, ecc) le facoltà sono molto organizzate e le date degli esami sono disponibili dal primo giorno di lezione. Il professore infatti comunica durante la prima lezione quali sono le date degli esami. Le facoltà umanistiche (lingue, lettere, filosofia, ecc) sono abbastanza disorganizzate ed è possibile che le date degli esami si decidano i primi giorni di dicembre. Per tutte le facoltà comunque, potete vedere le date degli esami online nel sito di facoltà! Per farlo dovete trovare il sito web della vostra facoltà e seguire le indicazioni per "esami".

Per trovare il sito della vostra facoltà scrivete in google il nome della vostra facoltà (esempio: lettere e filosofia, giurisprudenza, medicina, lingue ecc) e scrivete anche la sigla dell'università. Per Padova la sigla è unipd, per verona la sigla è univr. Quindi per esempio scrivete "lettere e filosofia unipd" e vi compare il sito della facoltà in cui potete trovare le date degli esami, il luogo e l'ora.

2. COME CI SI ISCRIVE: Ho spiegato nei post precedenti che nessuno si prende cura di voi. Nessuno sa che state frequentando quello specifico corso. E' quindi vostro compito iscrivervi agli esami prima di poterli sostenere. Le iscrizioni agli esami sono di solito aperte dieci giorni prima dell'esame. Per esempio: se l'esame è il 20 gennaio, voi potete iscrivervi dal 10 gennaio fino al 17 gennaio; questo è solo un esempio! Per vedere con precisione le date dovete entrare nel sito e nella sezione esami. In questa sezione ci sarà anche un link per iscrivervi all'esame. **IMPORTANTE**: Se non vi iscrivate online all'esame **NON** potrete fare l'esame!!!!

3. APPELLI : In Italia ci sono gli appelli. Un sinonimo di appelli è "tentativi". Di solito ci sono 2 appelli (2 tentativi, 2 possibilities) per fare l'esame. Di solito si fa così : ci si iscrive al primo appello. Si fa l'esame. Si riceve il voto dell'esame. **SE IL VOTO NON PIACE POTETE RIFIUTARLO**. Per esempio se pensate di aver studiato molto e il voto non sia adeguato potete dire al professore "preferisco rifiutare questo voto e provare il prossimo appello". Se il voto vi va bene dovete semplicemente dirlo : " si questo voto mi va bene". **IMPORTANTE**: Se accettate il voto NON potete fare il secondo appello. Se accettate il voto quello rimane il vostro voto definitivo. Se rifiutate il voto avete la possibilità di iscrivervi al secondo appello. L'iscrizione avviene esattamente come nel primo appello. Di solito il secondo appello è circa dieci giorno dopo il primo appello.

Un'altra ragione per scegliere il secondo appello è che non si può andare al primo. Per esempio : ho due esami lo stesso giorno e posso prepararmi solo per uno. Allora si decide di fare un solo esame e saltare l'altro. L'esame che avete saltato potete sostenerlo nel secondo appello!

4. PREAPPELLI : Alcuni professori danno la possibilità agli studenti di fare un "esame speciale" prima della sessione ufficiale d'esami. Perché fare il preappello? Se avete studiato molto bene per quel corso e vi sentite preparati fate il preappello così durante la sessione d'esami avete un esame in meno da fare!

Al preappello POTETE RIFIUTARE IL VOTO. E quindi poi dovete fare il primo appello (e se rifiutate il voto anche il secondo). Se accettate il voto NON occorre fare nessun esame successivo. Il professore NON può scrivere il voto sul vostro libretto perchè bisogna aspettare la sessione ufficiale degli esami. Se fate il preappello e accettate il voto, il professore vi dirà di tornare un altro giorno a "registrare il voto". Registrare significa scrivere il voto nel vostro libretto e nel registro. Quindi il professore vi dirà di tornare un altro giorno e quel giorno dovete solo andare dal professore e farvi scrivere il voto.

NON DOVRETE FARE UN ALTRO ESAME. L'unica differenza dei preappelli è che non sono ufficiali quindi NON VI POTETE ISCRIVERE IN INTERNET. Di solito il professore chiede DURANTE LA LEZIONE chi vuole fare il preappello e voi dovete dire il vostro nome. SE NON DITE IL VOSTRO NOME NON POTETE FARE IL PREAPPELLO.

5. COMPITI DURANTE IL SEMESTRE : In alcuni corsi, soprattutto quelli di lingue, è possibile fare alcuni compiti (piccoli esami) durante il semestre. Se il vostro voto sarà buono in tutti i compiti alla fine vi troverete con l'esame fatto! Quindi non dovete fare gli appelli nella sessione ufficiale. L'unico modo di conoscere se ci sono compiti durante il semestre è ANDARE A LEZIONE.

6. SCALA DEI VOTI I voti vanno dallo 0 al 30. La sufficienza, cioè l'esame passato, si ha con il 18. Quindi 18= PASS.

Il consiglio più grande è sempre quello di ANDARE A TUTTE LE LEZIONI E NON PERDERE NULLA. Quasi tutte le cose importanti vengono dette a voce e se perdete la lezione perdetevi anche la possibilità di fare i compiti o i preappelli. Ricordatevi che più possibilità avete più è facile superare l'esame con un buon voto. Quindi se avete la possibilità FATE IL PREAPPELLO. Se vi va male potete rifiutare il voto ed è come non aver fatto nulla. (il voto rifiutato non conta nulla). Esempio : se io faccio solo il preappello e prendo 30 e tu fai il preappello e lo rifiuti, il primo appello e lo rifiuti e al secondo appello prendi 30, I NOSTRI VOTI VALGONO UGUALE. SONO ASSOLUTAMENTE IDENTICI. Non resta traccia dei voti rifiutati. (non fate brutta figura).

In the exam

Penso voi abbiate già esperienza degli esami scritti quindi mi limiterò a parlare degli esami orali. In Italia ci sono moltissimi esami orali, soprattutto nei corsi umanistici.

COME SI SVOLGE? Vi siederete di fronte a una persona e vi verranno fatte delle domande sul programma del corso.

Generalmente non avete molto tempo per riflettere quindi dovete sapere una grande quantità di nozioni a memoria.

Se non siete abituati a fare discorsi sulle cose che studiate dovete esercitarvi! Parlare delle cose studiate è molto diverso da scriverle. Dovete assolutamente trovare qualcuno a cui interessa la vostra materia e raccontargli tutto quello che sapete.

Se non avete idea delle domande che verranno fatte durante l'esame c'è un piccolo trucco da usare : aspettate fino all'ultimo giorno ad iscrivervi online e iscrivetevi prima che chiudano le iscrizioni. (per esempio se ci si può iscrivere online dal 5 gennaio al 10 gennaio voi dovete iscrivervi il giorno 10). Facendo così voi apparirete negli ultimi posti della lista (potete verificare anche voi dopo esservi iscritti). Se siete negli ultimi posti della lista verrete interrogati per ultimi e quindi avrete la possibilità di guardare tutti gli altri esami. Gli esami sono PUBBLICI quindi potete ascoltarli tutti. Cercate di sedervi più vicino possibile alla persona interrogata così potrete ascoltare tutte le domande e le risposte. Credetemi che dopo 15-20 persone che vengono interrogate le domande cominciano a ripetersi. Per esempio se siete al 200esimo posto avete 199 persone davanti a voi e se riuscite ad ascoltare tutte le interrogazioni alla fine saprete già che domande vi faranno.

Quando ci sono tante persone i professori interrogano più di un giorno. Per esempio se l'esame è il 20 gennaio e siete in 200 persone, è probabile che il professore interroghi 40 persone al giorno quindi può interrogare il 20,21,22,23,24 gennaio. Se siete fra gli ultimi sarete interrogati il 24 gennaio e avete 4 giorni per studiare meglio e per ascoltare gli altri esami.

CHI VI INTERROGA? Dipende dai corsi. Alcune volte i professori, alcune volte gli assistenti, alcune volte sia il professore che gli assistenti. Voi lo saprete solo il giorno che comincia l'esame. Voi non potete scegliere da chi essere interrogati. Di solito nei corsi piccoli (15-20-30 persone) il professore interroga tutti. Nei corsi più grandi (60 in su) il professore si fa aiutare dagli assistenti. Se siete in tantissimi ci possono anche essere 4-5 assistenti che interrogano contemporaneamente. Ma dipende sempre da cosa decide di fare il professore! Voi dovete presentarvi il giorno dell'esame all'ora giusta e poi vi verrà detto quando sarete interrogati.

QUANTO DURA? Non si può rispondere precisamente a questa domanda. Se il professore vede che siete molto preparati vi fa delle domande sempre più difficili e se rispondete sempre bene potete finire anche in 10 minuti. Se invece non sapete bene le cose, il professore vi tiene più tempo per verificare meglio. **GENERALEMENTE:** non meno di 10 minuti, non più di un ora.

IL VOTO: è importantissimo che parliate con gli altri studenti dei voti che prendono. Dovete capire qual è la media dei voti che gli studenti prendono così potrete decidere meglio se rifiutare (e quindi provare al secondo appello) oppure se tenere il voto. Vi faccio un esempio: se tutti gli studenti interrogati prima di voi prendono voti come 24,25,23 e poi voi prendete 22 o 23 o 24, **ACCETTATELO!** Lo so che il massimo è 30 ma se tutti prendono voti intorno al 24 e anche voi prendete un voto intorno al 24 accettatelo! Se invece tutti prendono sopra il 28 e voi prendete 19 per esempio, allora potete tranquillamente rifiutarlo e provare al secondo appello perché se il professore da tanti 29 e 30 vuol dire che l'esame non è difficile e ce la potete fare. Queste sono tutte valutazioni che dovete fare voi. Il mio consiglio è di non puntare al massimo perché in alcuni corsi NON si può prendere il massimo. Cercate di capire qual è la media dei voti e puntate a quello.

IMPORTANTE : RIPETO ANCORA CHE SE RIFIUTATE IL VOTO , QUEL VOTO E' PERSO. QUINDI DOVETE FARE PER FORZA IL SECONDO APPELLO. SE INVECE ACCETTATE, QUELLO E' IL VOSTRO VOTO DEFINITIVO E NON POTETE PIU' FARE ALTRI TENTATIVI.

Il consiglio più grande è quello di esercitarvi a parlare delle cose che studiate, usare i termini tecnici. Dovete essere delle macchine parlanti. La tattica giusta è quella di parlare sempre, non fermarsi mai. Dovete fermarvi di parlare solo quando il professore vi interrompe! Non importa che tutto quello che dite sia corretto e preciso e coerente (ovviamente è meglio se lo è). Ma in generale bisogna parlare tanto, continuare a parlare e non fermarsi mai.

Un altro consiglio è quello di non interrompere mai il professore finché parla. Lasciatelo parlare finché non è stanco e poi quando LUI finisce allora cominciate voi con la risposta. Se il professore vi interrompe lasciatelo sempre parlare!!

AHAsoc : Placement Guides

Padova, Italy

The City of Padova

It's very difficult to describe Padova in a few words! In general, we can say that, with its 220,000 inhabitants, it's about ten times the size of St Andrews and therefore there's a lot more space and there are opportunities available in Padova for a variety of recreational, cultural and sport activities. The first part of this 'country guide' will briefly explain aspects of Padova which generally interest students. Then I'll go on to talk about any initiatives and meetings which I know about – however remember that there are a lot more than those mentioned!

Part 1

The first aspect that I would like to highlight is the historical side of Padova. The city is rich with very old buildings, churches, streets, squares and monuments. The university itself, founded in 1222, is one of the oldest in the world. It would take too much time to list all the famous places and works that you can see in Padova. The majority of pavements run under 'portici', which are like arches. This characteristic creates protection from the rain and from the sun but also gives the city a unique appearance.

Another aspect of Padova, common to all Italian cities, is the 'piazza'. In Italy, the 'piazza' is a huge square that only pedestrians can pass through. The 'piazza' is a place for everyone where you can spend some hours of relaxation immersed in the historic centre of the city. In Padova there are lots of 'piazze' but the most famous is 'Prato della Valle' – the second biggest square in Europe. On a Wednesday night all the students tend to gather in 'Piazza delle Erbe', one of the three squares right in the centre, to socialise and have a drink.

As far as the geography of Padova is concerned, the city is situated in the region of Veneto. From here you can easily reach Venice (so the sea), the spectacular mountains (with loads of ski slopes), and the cities of Treviso, Vicenza and Verona. Padova is also close to places where you can try out different activities, like the thermal baths in Abano, the Chess Square in Marostica and all types of winter sports. Padova itself is flat as a city, but it is surrounded by the beautiful Euganei hills which are the setting of many theatrical and festival events.

Part 2

This part will be a bit more precise and I will try to list some things to do in Padova

- Student Night – Wednesday: it's a fixed appointment for all the students of Padova! Every Wednesday evening the students gather in Piazza delle Erbe to meet old friends, make new ones while sipping away at the typical drink: Spritz.
- ESN – Erasmus Student Network: this is the organisation that deals with organising trips, events and meetings for all Erasmus students in Padova. It is run by students and so it is a direct channel for making new friends and integrating yourself into the life of the citizens.

<http://www.esnpadova.it> http://www.esn.org/esn_international/section_info.php?ID=IT-PADO-ESN

- 'Mensa' – The student canteens: there are lots of university canteens where students can eat at a reduced price. In the canteens, the food is not the best quality of Italian food but it is a lot better than British canteens! Going to the 'mensa' is a great way to get to know people and to live the life of a real student.
- Sport: you can take part in lots of different types of sport for free. For more information this is the link for the University Sports Centre: www.cuspadova.net
- Markets: there are markets nearly every day where you can find everything – alimentary and non-alimentary.

University Admin

The university website (www.unipd.it) has a reasonably comprehensible section for Erasmus students where it tells you about the application process, what to do on arrival, matriculation, the International Relations Office etc. Check it out!

Exams

It is important to point out that the Italian examination system is *completely* different from the system you will be used to in St Andrews.

- The date of the exam: In Italy, the dates of the exams are not decided all at the same time and published like they are here. Every faculty and every teacher decides the dates of their exams and they could be in periods completely different from another teacher. In science faculties, generally the faculties are well organised and the exam dates are available from the first day of lessons. Arts faculties are quite disorganised and it is possible that they will only decide the dates at the start of December. For all faculties however, once they have decided the dates, you can see them online on the faculty's website.

- How to sign up: It is important to remember that no one is there to look after you! No one knows that you are attending a specific course because you do not have to sign up to attend the courses, you only have to sign up to do the exam. Therefore, the lectures do not ever take registers. It is your duty to sign up for every exam before you will be allowed to do it. Signing up ('iscrizione') normally opens about ten days before the exam. For example, if the exam is on 20th January you could sign up roughly between 10th and 17th January. Remember: if you do not sign up online to the exam, you cannot take the exam!
- 'Appelli': In Italy there are 'appelli'. A synonym might be 'attempt'. Usually there are 2 'appelli' (2 attempts, 2 possibilities) to do the exam. Usually it works like this: you sign yourself up for the first 'appello'. You take that exam. You receive a mark for that exam. **IF YOU DO NOT LIKE THE MARK, YOU CAN REFUSE IT.** For example, if you feel you studied a lot and that the mark doesn't reflect that, you can say to the teacher "preferisco rifiutare questo voto e provare il prossimo appello". If you are happy with the mark then you accept the mark and the teacher will write it in your 'Libretto Erasmus' that you will be given when you matriculate. **IMPORTANT:** If you accept the mark, you **CANNOT** do the second 'appello'. The mark that you have accepted remains your final mark. If you refuse the mark, you can sign yourself up to the second 'appello' and it works exactly the same as the first 'appello'. Taking the exam in the second 'appello' is **NOT** considered a re-sit. It is not recorded that you took the first 'appello', in fact some people decide to **ONLY** do the second 'appello' to buy themselves more time or if they have two exams on the same day. The second 'appello' is roughly ten days after the first 'appello'. If you get a lower mark in the second 'appello' then that is the mark that counts. A refused mark is lost and never recorded.
- 'Preappelli': Some teachers offer the possibility to do a 'preappello' before the official beginning of exam period. Why? If you have studied well during the course and you feel ready to do the exam early, then during the proper exam period you will have one less exam to do! At the 'preappello' you can still refuse your mark and go onto to the first 'appello' (and even the second). If you accept the mark you do not do the other 'appelli' but the teacher will tell you to come back another day to register your mark. This is because, being a 'preappello', registration will not yet have opened.
- Assessments during the semester: it is unusual to have any assessments during the semester (the exam is normally worth 100%); however it does happen. Sometimes, if your marks in these assessments are all good then the exam will be considered already done! Therefore you do not have to do any of the 'appelli'. The only way to know if there are assessments during the semester is by going to lessons!
- Making scale: Marks range from 0 to 30. A pass is 18. There is also the mark of '30 e lode' (30 with distinction) which teachers will give out if you performed exceptionally well in the exam. The best advice would be to go to all the lessons and do not miss any. Nearly all the important things are said during the lessons.

- The exam itself: In Italy most of the exams are oral, especially in the Arts faculties. How it works: you sit down in front of the teacher and they ask you questions about the course. Generally you won't have time to reflect so it is best to know a lot by memory. If you do not have any idea of the questions they might ask then here is a little trick. Wait until the last day possible to sign up for the exam online. That way you will be one of the last names on the list to do the exam and you can listen to all of the exams before you and get an idea of the questions. Try to sit close to the person doing the exam so you can hear the questions they are being asked. If there are lots of people signed up to the exam then the teachers will take a few days to get through everyone. If you are no. 200 on the list and they say the exam is on 20th January, it is possible that you might not be seen until 22nd or 23rd January. Generally the teacher does the exam but if there are a lot of students there might also be an assistant. The exam can last anything from 10 minutes to 45 minutes roughly.
- Tips: Practice speaking about the things you have studied, using the technical terms. A good tactic is to always speak, even if what you are saying is not all correct (obviously it is better if it is). Also, do not interrupt the teacher while they are speaking. Let them finish. You can be thinking about your response while they are asking the question if they talk for a long time. The exams are not at all as scary as they sound. Although they are public, not everyone can hear you. If you sit closely to the teacher and direct your voice only at him then people will not be able to hear your answers. Also, get to know the teacher during the course. Introduce yourself at the beginning and make sure they know that you are an Erasmus student and that Italian is not your mother-tongue. They are almost all very welcoming.